

## REGOLAMENTO 21 dicembre 2012, n. 14

Modifiche e integrazioni al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania).

### LA GIUNTA REGIONALE

ha deliberato

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

visto l'articolo 121, quarto comma della Costituzione;  
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge regionale 28 maggio 2009, n.6;  
visto in particolare, il comma 4 dell'articolo 56 dello Statuto;  
vista la Legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, "Nome per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del Consiglio regionale";  
visti altresì, i commi 244 e 245 della Legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2011)";  
visto l'art. 1 della Legge regionale 17 ottobre 2005, n. 17, "Disposizioni per la semplificazione del procedimento amministrativo"  
visto il Decreto Presidenziale n. 23/2011 "Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali";  
visto il regolamento regionale 15 dicembre 2011, n.12, "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";  
vista la Delibera della Giunta regionale n. 526 del 4 ottobre 2012;  
visto il parere favorevole espresso dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 22 novembre 2012;  
vista la Delibera della Giunta regionale n. 710 del 10 dicembre 2012

### EMANA

il seguente regolamento :

#### Art. 1

*(Modificazioni al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12)*

1. Il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 è così modificato:
  - a) alla fine della lettera a) del comma 2 dell'articolo 9 sono aggiunte le parole: "e il turismo";
  - b) alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 9, le parole: ", il turismo" sono soppresse;
  - c) alla fine della rubrica dell'articolo 10 sono aggiunte le parole: "e il turismo";
  - d) alla fine del comma 1 dell'articolo 10 sono aggiunte le parole: "Provvede alla promozione turistica, mediante il sostegno a forme associative tra operatori turistici a carattere interregionale e internazionale. Si occupa della realizzazione di campagne pubblicitarie per il turismo regionale e provvede agli adempimenti riguardanti agenzie di viaggio e operatori turistici. Predisporre studi e ricerche di marketing e comunicazione per la promozione turistica. Fornisce supporto al settore alberghiero attraverso forme di potenziamento e miglioramento delle strutture ricettive. Assicura il

sostegno alle iniziative turistiche delle organizzazioni dei lavoratori e compie interventi diretti a favorire il turismo giovanile.”;

- e) all'alinea dell'articolo 11, le parole: “, il turismo” sono soppresse;
  - f) al comma 1 dell'articolo 11, dopo le parole: “relative all'ordinamento della comunicazione.”, le parole: “Provvede alla promozione turistica, mediante il sostegno a forme associative tra operatori turistici a carattere interregionale e internazionale. Si occupa della realizzazione di campagne pubblicitarie per il turismo regionale e provvede agli adempimenti riguardanti agenzie di viaggio e operatori turistici. Predispone studi e ricerche di marketing e comunicazione per la promozione turistica. Fornisce supporto al settore alberghiero attraverso forme di potenziamento e miglioramento delle strutture ricettive. Assicura il sostegno alle iniziative turistiche delle organizzazioni dei lavoratori e compie interventi diretti a favorire il turismo giovanile.” sono soppresse;
  - g) al primo periodo del comma 1 dell'articolo 20 la parola “paesistica” è sostituita dalla seguente: “paesaggistica”;
  - h) al settimo periodo del comma 1 dell'articolo 20 le parole “con il Comitato per l'Edilizia Residenziale (CER),” sono soppresse;
  - i) al comma 2 dell'articolo 29, dopo la lettera d), è aggiunta la seguente: “e) ufficio speciale per i parchi, le riserve e i siti UNESCO”;
  - j) dopo l'articolo 33 è aggiunto il seguente:  
33-bis “Ufficio speciale per i parchi, le riserve e i siti UNESCO”
  - 1. L'ufficio speciale per i parchi, le riserve e i siti UNESCO svolge le funzioni di programmazione e pianificazione territoriale dei parchi e delle riserve naturali, in coerenza con il piano territoriale regionale (PTR) e gli altri piani territoriali regionali e nel rispetto dell'ordine di prevalenza dei diversi strumenti di pianificazione territoriale; cura il coordinamento e il controllo della redazione dei piani di gestione dei parchi e delle riserve naturali e del loro aggiornamento; definisce i cluster di qualità della conservazione, della tutela e della valorizzazione della biodiversità e cura la programmazione degli interventi a sostegno del sistema regionale dei parchi e delle riserve, anche in relazione agli interventi agro-silvo-pastorali e di attrazione, per la promozione delle connesse attività, ai fini dello sviluppo economico sostenibile; svolge inoltre le funzioni di pianificazione per la conservazione e per la tutela dei siti UNESCO, nonché di programmazione degli interventi per il sostegno e promozione.”;
  - k) al comma 3 dell'articolo 38 dopo le parole “dal dirigente di livello” è aggiunta la parola: “funzionale”.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

Caldoro

## Note

*Avvertenza: il testo del regolamento viene pubblicato con le note redatte dal Settore Legislativo, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").*

### Note all'articolo 1.

Comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j) e k).

*Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12: "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania."*

*Articolo 9: "Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico."*

*Comma 2, lettere a) e b): "2. Il dipartimento si articola nelle seguenti direzioni generali:*

- a) direzione generale per la programmazione economica;*
- b) direzione generale per lo sviluppo economico, il turismo e le attività produttive;"*

*Articolo 10: "Direzione generale per la programmazione economica."*

*Comma 1: "1. La direzione generale per la programmazione economica provvede alla predisposizione dei documenti di programmazione economica generale, promuove la programmazione negoziata di livello locale attraverso gli strumenti previsti dalla legge e le iniziative per l'utilizzo del fondo di sviluppo e coesione e del fondo sociale europeo, svolgendo le funzioni di autorità di gestione di quest'ultimo. Concorre, per quanto di competenza, alla programmazione dei grandi progetti strategici, anche con riferimento alle reti infrastrutturali. Promuove e realizza ricerche, analisi, previsioni, monitoraggi e valutazioni per le funzioni di programmazione economica. Coordina e predispone gli atti necessari all'attuazione di programmi di intervento regionale multi-settoriale."*

*Articolo 11: "Direzione generale per lo sviluppo economico, il turismo e le attività produttive."*

*"1. La direzione generale per lo sviluppo economico, il turismo e le attività produttive provvede all'attività istruttoria di programmazione degli interventi finalizzati al sostegno e allo sviluppo delle realtà economico-produttive regionali, insediamenti produttivi, mercati, commercio, piccole e medie imprese, artigianato, cooperative e associazioni imprenditoriali, imprenditoria giovanile e femminile. Cura e promuove lo sviluppo a livello nazionale e internazionale del Made in Campania. Provvede alla tutela dei consumatori e gestisce l'Osservatorio regionale sui prezzi. Elabora gli atti istruttori di pianificazione e programmazione in materia di localizzazione d'impianti e reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, concorrendo alla definizione del piano energetico regionale. Cura la patrimonializzazione e gli strumenti di agevolazione a favore delle imprese. Predispone e cura gli strumenti di aggregazione degli operatori economici anche attraverso la predisposizione di strumenti per la promozione dell'accesso al credito. Svolge le funzioni relative all'ordinamento della comunicazione. Provvede alla promozione turistica, mediante il sostegno a forme associative tra operatori turistici a carattere interregionale e internazionale. Si occupa della realizzazione di campagne pubblicitarie per il turismo regionale e provvede agli adempimenti riguardanti agenzie di viaggio e operatori turistici. Predispone studi e ricerche di marketing e comunicazione per la promozione turistica. Fornisce supporto al settore alberghiero attraverso forme di potenziamento e miglioramento delle strutture ricettive. Assicura il sostegno alle iniziative turistiche delle organizzazioni dei lavoratori e compie interventi diretti a favorire il turismo giovanile. Provvede, per quanto di propria competenza, alla gestione amministrativa in materia di acque minerali e termali."*

*Articolo 20:* “Direzione generale per il governo del territorio.”.

“1. La direzione generale per il governo del territorio cura l'attività istruttoria di pianificazione territoriale, urbanistica e paesistica, anche mediante modelli di co-pianificazione territoriale. Collabora alla predisposizione del piano territoriale regionale e svolge la vigilanza e il controllo amministrativo sul rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici. Provvede alle attività istruttorie di pianificazione in materia di progetti speciali e programmi urbani per il recupero e la riqualificazione urbanistica. Provvede alla promozione e allo sviluppo dell'edilizia residenziale mediante programmi di intervento riguardanti sia la costruzione di nuove abitazioni che la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. Provvede alla riqualificazione dei centri storici. Fornisce assistenza agli enti locali per l'attuazione di programmi edilizi inseriti negli strumenti di programmazione negoziata. Cura i rapporti con il Comitato per l'Edilizia Residenziale (CER), con i comuni e con gli enti cui è affidata la gestione dell'housing sociale. Assicura la vigilanza e il controllo sui programmi costruttivi di nuova edilizia, sull'acquisizione di aree e in merito alle urbanizzazioni primarie dei piani di zona. Cura l'attività istruttoria di programmazione e coordinamento degli interventi di edilizia pubblica. Svolge, altresì e di concerto con la direzione generale per l'università, la ricerca e l'innovazione, di cui all'articolo 22 e la direzione generale per le risorse strumentali di cui all'articolo 28, le funzioni di cui all'articolo 17 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Sistema Informativo Territoriale).”.

*Articolo 29:* “Uffici speciali.”.

*Comma 2:* “2. Sono uffici speciali:

- a) l'avvocatura regionale;
- b) l'ufficio per il federalismo;
- c) il nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici;
- d) la struttura tecnica di supporto in materia di politica sanitaria.”.

*Articolo 33:* “Struttura tecnica di supporto in materia di politica sanitaria.”.

“1. In attuazione dell'articolo 1, comma 244, della legge regionale n. 4 del 2011, è istituita una struttura tecnica di supporto in materia di politica sanitaria cui sono assegnati i compiti già svolti dall'agenzia regionale sanitaria (ARSAN) ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a), b), e) e g), della legge regionale 18 novembre 1996, n. 25 (Istituzione dell'Agenzia regionale Sanitaria), nonché, nel rispetto del criterio generale di cui all'articolo 1, comma 244, lettera d), della legge regionale n. 4 del 2011, le corrispondenti risorse finanziarie, umane e strumentali.

2. Per l'espletamento dei compiti di cui al comma 1 la struttura si articola in non più di quattro unità operative dirigenziali, corrispondenti alle articolazioni operative dell'ARSAN.

3. Alla direzione delle unità dirigenziali previste dal comma 2 possono essere preposti anche dirigenti delle Aziende sanitarie e dell'IRCCS Pascale, in posizione di distacco, con diritto di precedenza per i dirigenti che abbiano in essere con l'agenzia un contratto stipulato ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale n. 25 del 1996.

4. Il personale già comandato presso l'ARSAN, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 25 del 1996, proveniente dalle aziende sanitarie della regione, è posto in posizione di distacco presso la Giunta regionale, per un periodo di due anni, rinnovabile previo assenso dell'interessato, e assegnato alla struttura di cui al comma 1.

5. Il personale già comandato presso l'ARSAN ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 25 del 1996, proveniente dai ruoli della Giunta regionale, cessa dalla posizione di comando ed è assegnato alla struttura di cui al comma 1.

6. Fino alla data di effettiva costituzione della struttura tecnica, l'Agenzia continua a svolgere le funzioni già esercitate.

7. L'organo di amministrazione dell'ARSAN in carica alla data della soppressione predispone e approva il bilancio di chiusura alla data della soppressione. Detto bilancio è trasmesso alla Giunta regionale unitamente alla relazione del collegio sindacale ed è approvato ai sensi della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7. Contestualmente l'organo di amministrazione in carica alla data della soppressione predispone gli inventari di chiusura, previa ricognizione del patrimonio e dei rapporti giuridici già in capo all'ente soppresso, per le dovute consegne.

8. La Giunta regionale con propri provvedimenti disciplina le modalità di attuazione delle previsioni del presente articolo.”.

*Articolo 38: “Funzionamento delle strutture amministrative.”.*

*Comma 3: “3. In caso di inerzia, ritardo o grave inosservanza delle direttive di cui al comma 1, tali da determinare pregiudizio per l'interesse pubblico, il Presidente, sentita la Giunta, esercita i poteri di cui all'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001. Nei confronti dei direttori generali e dei responsabili di unità operativa dirigenziale il controllo sostitutivo è esercitato, previa diffida ad adempiere, direttamente dal dirigente di livello superiore.”.*